

PICCOLA COLLANA MODERNA

Serie storica

145

Ferruccio Corsani

Piccola guida all'innologia

Claudiana - Torino
www.claudiana.it - info@claudiana.it

Ferruccio Corsani,

diplomato in organo e composizione organistica al Conservatorio di Napoli, ha insegnato lettere classiche nei licei.

Scheda bibliografica CIP

Corsani, Ferruccio

Piccola guida all'innologia / Ferruccio Corsani

Torino : Claudiana, 2012

72 p. ; 20 cm. - (Piccola collana moderna ; 145)

ISBN 978-88-7016-902-7

1. Riforma - Musica sacra 2. Inni religiosi protestanti
(22. ed.) 264.2 Culto pubblico. Musica
782.27 Forme vocali non drammatiche. Inni

© Claudiana srl, 2012

Via San Pio V 15 - 10125 Torino

Tel. 011.668.98.04 - Fax 011.65.75.42

info@claudiana.it

www.claudiana.it

Tutti i diritti riservati - Printed in Italy

Ristampe:

21 20 19 18 17 16 15 14 13 12 1 2 3 4 5

Copertina: Vanessa Cucco

Stampa: MultiMedia Soc. Coop. a r.l., Giugliano (Na)

INTRODUZIONE

Questo breve lavoro non si propone di dare delle “istruzioni” ma soltanto delle informazioni utili e capaci di suscitare interesse, riflessioni e interrogativi da parte dei lettori.

La musica ha larga parte e notevole importanza nel culto evangelico; è bene perciò essere al corrente dei vari aspetti che questa presenza musicale può assumere nel culto, nonché ravvisare i problemi che da tale presenza possono scaturire.

Chi scrive non ha una preparazione accademica specifica per le tematiche dell’innologia; a ciò suppliscono le esperienze maturate negli anni di studi al conservatorio, oltre quarant’anni di direzione di coro di chiesa, e sessant’anni di servizio come organista; inoltre, nella partecipazione a due successive commissioni per il rinnovamento dell’*Innario cristiano* (per le edizioni del 1969 e del 2000). Queste note sono dedicate a chiunque abbia a cura la musica e il canto nelle chiese evangeliche italiane.

N.B.: I numeri degli inni, via via citati nei vari capitoli, sono quelli dell’*Innario cristiano* ed. 2000 (Claudiana, Torino), salvo diversa indicazione.

LA MUSICA SACRA

Secondo certi musicologi, la musica sacra non esiste. Potremmo dire che è musica sacra quella che

a) si esegue in chiesa o comunque in ambienti destinati alle funzioni religiose o anche durante certi riti all'aperto;

b) è fornita del tutto o in parte di un testo cantabile (da un coro o da solisti o da un'assemblea di credenti) e che faccia riferimento a eventi o a insegnamenti di carattere religioso, preferibilmente tratti dalla sacra Scrittura;

c) ha caratteri stilistici musicali che sarebbero propri della musica sacra.

OBIEZIONI

Punto a) Si sono sentiti suonare in chiesa, anche nei nostri culti, brani tratti da opere senz'altro decorose, ma non concepite assolutamente dagli autori come musica sacra: per esempio, brani da sonate o sinfonie di Beethoven o anche Lieder profani di Brahms...; deve però trattarsi di musiche idonee per il loro stile e per la loro espressività a creare nella mente e nella sensibilità dei fedeli ciò che si richiede a un "interludio" cultuale, ossia un clima di serenità, di riflessività, forse anche di preghiera o di consolazione in certi casi, nonché la disponibilità all'ascolto della predicazione successiva. Naturalmente bisogna che l'esecutore, sia egli/ella più o meno preparato/a,

con uno strumento valido o soltanto appena decente, provi nel suo intimo l'emozione che intende trasmettere all'assemblea. Come diceva in un saggio del 1753 Carlo Filippo Emanuele Bach: «Un musicista non può commuovere gli altri se non è lui stesso commosso».

Certo non a tutte le musiche non sacre è concesso di avere una comunicativa di tipo religioso; e sarà bene evitare quelle che, o per i loro "motivi" musicali, o per il loro stile, suggeriscono più o meno esplicitamente idee, tendenze, ambienti del tutto estranei all'evangelo e alla fede. Un mio anziano parente, tanti anni fa, sentì suonare alla messa, in una chiesa dell'Elba, l'inno di Garibaldi!

Ragionamento opposto: è necessariamente "religiosa" l'emozione prodotta dall'ascolto di un interludio di vera e propria "musica sacra", o non sarà talvolta anche un'emozione di natura puramente estetica o una commozione dovuta a circostanze di carattere personale? A tale proposito, si può ricordare che anche Calvino, in riferimento al canto dei Salmi, invita a vigilare affinché «le orecchie non siano più attente all'armonia del canto che gli spiriti al senso spirituale delle parole» (cit. da Paolo Ricca nella Prefazione a E. FIUME, C. IAFRATE, *I Salmi della Riforma*, Claudiana, Torino 1999, p. xix).

Nel protestantesimo d'Oltralpe si sostiene spesso che l'organista dovrebbe sapere in anticipo l'argomento del sermone, sì da poter scegliere per l'interludio un brano intonato a quell'argomento. Ma può un pezzo di musica commentare una parabola di Cristo o una pericope di Paolo? Io dico di no, a meno che si tratti di un Preludio a Corale, su un corale ben noto ai fedeli; ciò varrà però soltanto per ambienti musicalmente acculturati e avvezzi ai corali.

Punto b) Musiche sacre per via dei testi religiosi; si deve ricordare che nelle arie di molte sue cantate e oratori, Bach (per ricordare un solo poderoso esempio) adottò stilemi tipici della musica italiana, da lui tanto apprezzata, e di forme musicali assolutamente profane (suites,

concerti ecc.). Qui a creare l'ambiente e l'emozione sacra contribuisce, oltre al testo (biblico o pietistico), anche il contesto della vicenda narrata in musica, per esempio nelle «Passioni».

Punto c) Come si è visto or ora, stile di brani sacri e stile di brani profani vanno a braccetto! Vengono normalmente considerati sacri il *Celebre Largo* di Händel (l'aria *Ombra mai fu* dall'opera *Serse* di Händel) e il nostro inno *Finché confido nel mio Signore* che ha la melodia dell'aria *Lascia ch'io pianga la cruda sorte...* di un'altra opera dello stesso autore. In opere moderne d'argomento dichiaratamente sacro come *La nativité du Seigneur* di Messiaen è concesso a chiunque di riconoscerne il senso del sacro, o è necessario un apprendistato di cultura musicale per distinguerlo?

INDICE

<i>Introduzione</i>	5
1. La musica sacra	7
Obiezioni	7
2. Che cosa dicono della musica e in particolare del canto sacro Lutero e Calvino	11
Lutero	11
Calvino	13
3. La musica e la comunità	15
Il canto assembleare	15
Altri interventi musicali	17
4. La musica nel culto	19
5. Il corale luterano	23
6. I salmi	25
7. I principali compositori di inni evangelici	27
Autori di corali (in ordine cronologico)	28
Autori di salmi	30
Compositori del Risveglio e del XIX secolo	32
Autori di inni fine Ottocento e primo Novecento in Italia	37
8. Gli innari evangelici italiani dal 1922 al 2000	41
	69

I testi	43
Tipologie di inni	43
Armonizzazioni	43
L'edizione del 2000	44
Composizione dell' <i>Innario cristiano</i> , 2000 ³	44
9. Gli strumenti musicali	47
L'organo	48
Conclusione	49
10. Vari aspetti delle corali	51
11. L'antico e il moderno nella musica di chiesa	53
La musica strumentale	54
APPENDICE	
Glossario Musicale	57
<i>Per approfondire</i>	67